

CURIOSA OTTIMISTA DINAMICA

Donna

moderna

*Summer
beauty*

**COCKTAIL
PER
LA PELLE**

**I 100 GIORNI
DI LEONE XIV
IL PAPA
DEI GIOVANI**

**VENEZIA
SUPERSTAR
HOLLYWOOD
SBARCA
AL LIDO**

**CATERINA
MURINO
IL MIO
PRIMO FIGLIO,
A 47 ANNI**

**LA GUERRA
DEI ROSES:
IL RITORNO
SÌ PUÒ
DIVORZIARE
SENZA FARSI
DEL MALE?**

**SPORT
ANTI-AGE
PUNTA SUI
MUSCOLI**

SPECIALE
SFILATE

**Che
moda
sarà?**

**Colori, accessori,
must have!**

GUIDA AI NUOVI LOOK D'AUTUNNO

2,00 € 14 AGOSTO 2025
ANNO XXXVIII - N° 34/35

SETTIMANALE Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale
AUT n° MIPA / LO - NO / 196 / A.P.
/ 2020 Periodico ROC - Austria AUT
8,50 € - Belgio BE 5,20 € - Corsica/ Costa
Azzurra/Principato di Monaco Côte
d'Azur/Francia 5,00 € - Germania D 6,50 € -
Lussemburgo LUX 5,70 € - Portogallo
PTE CONT. 5,00 € - Spagna E 5,20 € -
Svizzera francese CH 6,20 Chf. Svizzera
italiana CH CT 5,90 Chf. Svizzera
tedesca CH 6,20 Chf.

Periodici S.r.l.



9 771120 502279



In verità, un po' in sordina, c'è un trend che sta caratterizzando la stagione: la sardina.

Da settimane è il pesciolino più in voga su TikTok, tanto da aver inaugurato una vera e propria tendenza: la *Sardine Girl Summer*, ovvero

le ragazze che quest'estate hanno come unico credo questo pescetto. Lo indossano su T-shirt, lo sfoggiano sulle borse, scelgono perfino gioielli a tema. E non finisce qui, perché la febbre della sardina investe anche la tavola: le ragazze non di rado condividono ricette a base di pesce in scatola o si mostrano mentre lo gustano, forchetta alla mano. Per non parlare dell'invasione offline. Addio pomodori, limoni, ciliegie, aragoste e olive: non puoi dire di avere l'estate addosso se non hai almeno una sardina da qualche parte, sugli abiti o in casa.

Trattandosi di un pesce povero, c'è chi considera la *Sardine Summer* un sintomo di recessione: la dimostrazione che non è più tempo di concedersi troppi lussi. Ma sarà davvero così? «Credo che non sempre le mode rispondano a una causa sociale ben precisa. Ma il "Sar-



La scatola di sardine è stampata sulla camicia da uomo di Jacquemus. E in vacanza è protagonista su teli da mare (Gabel) e piatti (Mario Luca Giusti).

dina Core" si presta a più interpretazioni: c'è il richiamo ai colori e ai cibi del Mediterraneo e quindi a un mondo vacanziero e spensierato, ma allo stesso tempo si tratta di un prodotto di mare associato a uno stile di vita sano e umile. Infine, per noi italiani è anche un richiamo politico al Movimento delle sardine che, nato a Bologna nel 2019, diventò il simbolo dell'unione che fa la forza» risponde Guido Bonsaver, docente di Storia della cultura italiana all'Università di Oxford, membro del Pembroke College e scrittore. E se da una parte l'adesione al trend della sardina è una dichiarazione d'intenti, il desiderio di una vita semplice e autentica (almeno finché autunno non ci separi), dall'altra anche il lusso ama questo simbolo: la scatoletta di pesce è disegnata sulle camicie di Jacquemus e una delle borse più desiderate per la stagione estiva è la Sardine, una Bottega Veneta dal celebre intrecciato e manico scultoreo a forma di pesciolino lanciata nel 2022. Ma perché sono tutti pazzi per la sardina? «Pensiamo a come la cultura mediterranea sia diventata un marchio di fabbrica per alcune case di moda, un esempio è Dolce&Gabbana: le ragioni estetico-edonistiche forse sono sufficienti a giustificare questa passione» spiega lo storico.

D'altro canto, in una stagione estiva poco fertile di novità, a prendersi la scena sono gli anni '90: abbiamo visto tornare le sedie in plastica dell'estate italiana, i bermuda larghi amati dai nostri papà quando eravamo piccole, mentre le ciabatte in gomma fanno tendenza anche in città. È la nostalgia ad accompagnare la stagione calda, perché, come afferma Bonsaver, «l'industria della moda, ma non solo, ama rispolverare i trend del passato: è garanzia di successo e un modo per soddisfare il piacere di molti nel rivivere qualcosa della loro gioventù». Allora, la sardina diventa il simbolo di ciò che più ci manca: un tempo in cui la vita ci sembrava forse più facile e leggera, sempre incasinata ma con qualche certezza in più. Mentre siamo seduti su una sedia in plastica con un cornetto in mano, aspettando le note di *L'estate sta finendo* dei Righeira, un tormentone che, davvero, non passerà mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA